

Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi"

Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia

web: www.liceogmarconi.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2014/2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART.5 COMMA 2 D.P.R. del 23/7/1998)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE V sez. A



Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

IL CONSIGLIO di CLASSE

Materie	Docenti
<i>Religione</i>	<i>Michele Quintana</i>
<i>Italiano e Latino</i>	<i>Maria Gabriella Cuculo</i>
<i>Storia e Filosofia</i>	<i>Giuseppe La Porta</i>
<i>Lingua e letteratura Inglese</i>	<i>Fedora Varracchio</i>
<i>Matematica</i>	<i>Antonio Milazzi</i>
<i>Fisica</i>	<i>Rosanna Palatella</i>
<i>Scienze</i>	<i>Angiola Castiello</i>
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Rocco Casullo</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Suppl. Marco Morra</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

Il CdC della V sez. A del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia, composto dalla Coordinatrice della Classe prof.ssa M. G. Cuculo (Italiano-Latino) e dai proff. G. La Porta (Storia e Filosofia), F. Varracchio (Inglese), A. Milazzi (Matematica), R. Palatella (Fisica), A. Castiello (Scienze), R. Casullo (Storia dell'Arte), M. Morra (suppl. Scienze Motorie) ha deliberato di formulare il seguente documento sul "*Percorso formativo*" compiuto dalla Classe VA nell'anno scolastico 2014/2015.

Tale documento sarà affisso all'Albo in data *15 Maggio 2015* e una copia verrà consegnata agli studenti.

I docenti del Consiglio di Classe

<i>Michele Quintana</i>	
<i>Maria Gabriella Cuculo</i>	
<i>Giuseppe La Porta</i>	
<i>Fedora Varracchio</i>	
<i>Antonio Milazzi</i>	
<i>Rosanna Palatella</i>	
<i>Angiola Castiello</i>	
<i>Rocco Casullo</i>	
<i>Marco Morra</i>	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IL Liceo Scientifico ha la finalità della formazione "globale" del giovane attraverso la consapevolezza della propria identità e cioè l'appropriazione del patrimonio culturale europeo a partire dalle radici di esso, l'approfondimento del senso storico, critico e sociale, il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e l'affinamento del gusto estetico.

Tale finalità può essere raggiunta pienamente solo se sussiste un equilibrio tra i diversi ambiti disciplinari e, pertanto, alle caratterizzanti materie scientifiche si affiancano e si collegano le altre materie, non solo dell'area scientifico-matematica, ma anche di quella linguistico- storico- filosofica, la cui comprensione è ritenuta oggi sempre più urgente, in sintonia con la mutevole realtà socio -culturale.

L'aderenza della scuola "G. Marconi" alla realtà odierna è garantita dal percorso formativo della scuola, pertanto, l'utenza trova in esso stimoli culturali adeguati. Pertanto, non si registrano rilevanti fenomeni di abbandono e i risultati finali sono mediamente positivi.

L'Offerta Formativa dell'Istituto, in base alle esigenze reali, ha razionalizzato e unificato la pratica educativa focalizzando le attività in modo particolare sui rapporti con gli Enti Locali e con il sistema universitario, nonché sul sistema dell'obbligo formativo.

Attraverso le iniziative d'integrazione e recupero il P. O .F. ha mirato a coordinare anche i servizi di orientamento attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare aderente all'identità culturale e progettuale del nostro Istituto.

In tal modo, il ragazzo che ha frequentato il Liceo possiede una valida struttura culturale di base che gli consente sia il proseguimento degli studi, sia un'eventuale immissione nel mondo del lavoro che, oggi più che mai, prevede mobilità e spendibilità dei saperi. Infatti, pur non avendo acquisito competenze strettamente professionali, egli ha sviluppato quell'attitudine al ragionamento che trasforma l'alunno di oggi in un individuo autonomo e consapevole in grado di inserirsi attivamente nella vita sociale di domani.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

Presentazione della Classe

COGNOME	NOME
1. Agosti	Enrico
2. Cela	Gerardo
3. Colecchia	Fabiola
4. De Simone	Raffaele
5. Dutti	Giorgia
6. Fasano	Stefano
7. Finaldi	Daniele
8. Gelormini	Alessandro
9. Gelormini	Federica
10. Guarino	Carlo
11. klak	Anastasya
12. Lioce	Anna Maria
13. Nardella	Alessandro
14. Ortello	Chiara
15. Piacenza	Biagio
16. Piscopiello	Marco
17. Prontera	Antonio
18. Raimo	Stefano
19. Rinaldi	Pasquale
20. Salvatore	Francesco
21. Suriano	Nicola
22. Taralli	Rita
23. Terrenzio	Giandomenico
24. Toto	Michela
25. Vinciguerra	Luca

La classe è costituita da 25 alunni, 17 ragazzi e 8 ragazze. Il comportamento, secondo tutti i docenti, è stato mediamente corretto, anche se vivace. Tuttavia, è stato necessario dialogare con maggiore attenzione con alcuni studenti affinché riflettessero su un impegno più puntuale, soprattutto in occasione delle verifiche, accompagnato da un comportamento più responsabile.

Dai dati acquisiti dai Docenti delle diverse discipline è emersa la seguente situazione: le competenze risultano generalmente acquisite in **Italiano**. In tale disciplina il dialogo ha aperto ad approfondimenti di vita e di riflessioni, attraverso le opere letterarie, e si è adeguato alle esigenze dei ragazzi che hanno sempre bisogno di raccontarsi. In **Lingua e letteratura latina**, la situazione è migliorata soprattutto nel metodo, nella resa della traduzione e nella conoscenza della struttura del periodo, grazie anche ad uno studio letterario più approfondito. Insomma, il dialogo si è rafforzato con una maggiore cura. Gli studenti sono apparsi molto interessati alla disciplina per merito di un coinvolgimento in una didattica cooperativa. Il comportamento e il rapporto con l'insegnante è stato in gran parte positivo anche per l'impegno di alcuni studenti nel sociale con opere di volontariato. Per quanto concerne il docente di **Storia e Filosofia**, la classe presenta complessivamente, dal punto di vista delle abilità cognitive, soddisfacenti attitudini allo studio, in termini di capacità di analisi e sintesi, di concettualizzazione e di organizzazione dei contenuti. Si caratterizza, in particolare, per un buon numero di alunni che ha conseguito livelli di profitto discreti o buoni - in qualche caso anche ottimi - e per il limitato numero di allievi che non ha ancora fatto registrare un rendimento pienamente accettabile. Più che positivo è risultato il livello di attenzione prestato alle attività didattiche e per un discreto gruppo di alunni sicuramente apprezzabile l'impegno mostrato, per quantità e qualità, nell'affrontare i vari adempimenti della vita scolastica. In alcuni casi si sono invece palesate difficoltà nel dare continuità alla propria applicazione ed efficacia al proprio metodo di studio. Le assenze si sono mantenute entro limiti generalmente accettabili, ma per qualche alunno sono state piuttosto numerose ed hanno sicuramente costituito un ostacolo per il raggiungimento di una preparazione migliore. I risultati conseguiti appaiono nel complesso migliori nella seconda parte dell'anno, con livelli di profitto sinora complessivamente superiori in Storia. Qualche difficoltà nelle modalità espositive/espressive permane in un certo numero di alunni, che vanno un po' guidati perché i contenuti di studio siano espressi ed elaborati con chiarezza e precisione. La partecipazione al dialogo educativo è stata in genere attiva e non di rado vivace sulle tematiche civico-sociali; ampia la disponibilità a collaborare con l'insegnante. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno saputo maturare comportamenti sempre più caratterizzati da capacità di autocontrollo e le loro modalità di socializzazione hanno sempre evidenziato caratteri di affiatamento ed amicizia. I rapporti con l'insegnante sono stati corretti, improntati a calore e a vivacità di interazione. In Lingua e Letteratura **Inglese** i rapporti di cordialità e collaborazione sono andati consolidandosi nel corso degli anni, anche perché tutti gli allievi hanno gradualmente manifestato sintomi di crescita. Si è giunti durante gli ultimi anni a forme di collaborazione molto lodevoli e proficue. Dal punto di vista didattico, invece, la classe non ha manifestato sempre lo stesso impegno e interesse per lo studio della lingua inglese, pur essendoci un gruppo che, al contrario non è mai venuto meno al proprio impegno. Anche la frequenza non è risultata molto regolare per diversi alunni e soprattutto in quest'ultimo anno. In conclusione, l'immagine complessiva che si ricava della classe è di un gruppo mediamente preparato, con delle eccellenze evidenti sia per conoscenze che per competenze ed una minoranza ancora in fase di recupero, ma seriamente motivata al raggiungimento di miglioramenti. Diversi alunni hanno, invece, profuso molte energie nella partecipazione ad attività e progetti che hanno contribuito alla loro formazione ed istruzione, quali il Gemellaggio con un istituto

della città tedesca di Göppingen o il PON che ha portato alcuni a frequentare un corso di lingua in Inghilterra. Ad ogni modo, qualunque siano i risultati, gli alunni hanno dimostrato in genere di aver accolto la guida che la scuola ha fornito nel corso di questi cinque anni e all'occorrenza, di potersene servire per scelte future. Per il docente di **Matematica**, non tutti gli allievi hanno avuto una frequenza regolare. Molti alunni hanno marcato visita in giornate di verifica condizionando il regolare svolgimento delle lezioni di matematica. Un gran numero di alunni non ha rispettato le regole anche perché poco consapevoli dei propri diritti e doveri. La mancanza di rispetto ha condizionato l'interesse e la partecipazione di molti alunni corrodendo anche la fiducia dei più meritevoli che, all'inizio dell'anno scolastico, mostravano un interesse propositivo. Da evidenziare che diversi alunni hanno un personal trainer di matematica, essi hanno ritenuto appropriato infischiarne delle lezioni considerando il docente inutile, ingombrante e imbarazzante.

Se il gruppo classe è mancato nell'aula nelle uscite esterne, ha sempre assunto un atteggiamento cordiale, maturo e rispettoso nei confronti di tutti. Questa manifesta contraddizione fa molto pensare. Il lavoro scolastico della classe risente del clima confusionario, lo svolgimento del programma, già in affanno l'anno scolastico precedente, ha subito un rallentamento. Gli allievi poco inclini alla critica, al dialogo e alla collaborazione (richiesta a settembre) hanno fatto dilatare il tempo di molti argomenti procurando nocimento alla loro preparazione. Al 9 maggio 2015 non s'intravede la conclusione della programmazione, infatti, sono da trattare, ancora, alcuni argomenti importanti. Questo porta a pensare che la maggioranza degli alunni sarà penalizzata nella seconda prova. In **Fisica**, i contenuti selezionati, in sede di programmazione, non sono stati svolti tutti a causa della necessità di tornare sugli stessi argomenti per un interesse e un'attenzione distratti e di un impegno discontinuo e superficiale da parte di un numero consistente di alunni.

In **Scienze**, gli alunni sono dotati mediamente di una discreta preparazione di base, vivaci intellettualmente e generalmente interessati ai contenuti della disciplina. Hanno gestito l'organizzazione delle interrogazioni con difficoltà, talvolta la preparazione è stata finalizzata all'esito della verifica e non è stata frutto di un impegno graduale e costante. Gli allievi hanno seguito le lezioni e profuso nello studio un impegno diverso in base alle loro attitudini e capacità, conseguendo risultati diversificati per il profitto. Da rilevare la presenza di un gruppetto che si è impegnato con regolarità e in modo proficuo, conseguendo buoni risultati. La frequenza alle lezioni non sempre è stata regolare.

In **Scienze motorie**, non vi sono stati problemi per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari cognitivi e tecnici. La classe ha mostrato interesse e buona disponibilità al lavoro strutturale e funzionale. Vi sono, inoltre, alcune ottime individualità con un livello soddisfacente. Secondo il docente di **Disegno e Storia dell'Arte**, gli studenti generalmente hanno mostrato capacità e padronanza nell'uso corretto degli strumenti da disegno, disponibilità e interesse, solo alcuni appaiono superficiali e per quest'ultimi è ancora necessario il continuo stimolo. Tutti, invece, sono predisposti al dialogo educativo. Il parere del prof. di **Religione** mette a fuoco il carattere degli studenti molti inclini al dialogo sul sociale e all'adesione alle attività solidali.

La maggioranza dei docenti ha rilevato, insomma, all'interno della classe, i seguenti livelli nei quali possono essere inclusi gli studenti della classe VA:

Primo livello: costituito da un gruppo ristretto di alunni più motivati, che hanno frequentato con regolarità, studiato con metodo e continuità e riportato buone e anche ottime valutazioni, nelle varie discipline. Questo primo gruppo ha acquisito conoscenze e competenze, ha affinato il metodo di studio e gli strumenti critici; ha

maturato autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico. Ha ampliato i propri orizzonti culturali personalmente o attraverso la partecipazione ad attività extracurricolari.

Secondo livello: si tratta di alunni che si sono impegnati mostrando nell'insieme una preparazione discreta per le conoscenze ma a tratti insicura nella fase applicativa-risolutiva. Spesso l'impegno si è limitato al momento della verifica.

Terzo livello: include chi si è applicato con minor costanza e metodo e raggiunge un profitto appena sufficiente, a causa di una preparazione complessiva superficiale e poco organica che presenta fragilità di base e una diffusa incertezza nella risoluzione dei problemi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Premesso che, sulla base del POF, l'intento formativo fondamentale dei Docenti è stato quello di rendere i diversi insegnamenti il più possibile omogenei per obiettivi, metodologie, strumenti, criteri di verifica e di valutazione, al fine di non disorientare l'alunno, e causare dissonanze cognitive, e favorire uno studio armonico degli specifici contenuti, il Consiglio di Classe ha stabilito nella Programmazione annuale di realizzare i seguenti punti :

- Obiettivi socio – affettivi :
 - miglioramento delle relazioni tra docenti e alunni e tra gli stessi alunni attraverso l'informazione del percorso didattico da seguire e il coinvolgimento attivo degli alunni nell'attività didattica;
- Obiettivi cognitivi e saperi in uscita:
 - acquisizione di conoscenze attraverso i contenuti specifici di ciascuna materia;
 - acquisizione di competenze che consentono l'utilizzazione delle conoscenze apprese;
 - potenziamento delle abilità di analisi, di sintesi, logico – critiche e di collegamento tra le discipline, anche al fine di formulare giudizi personali;
 - individuazione, nell'esame di fenomeni complessi, delle variabili essenziali, del relativo ruolo e delle reciproche relazioni;
 - maturazione di una coscienza civile e morale atta a comprendere la realtà problematica del mondo attuale;
- Saperi in uscita specifici delle singole discipline: si fa riferimento alle relazioni finali dei docenti.
- Metodologia:
 - utilizzo di metodologie dialogiche per attivare processi mentali idonei a comprendere ogni contenuto disciplinare, tenendo conto della individualità di ogni discente;
 - strategie finalizzate alla piena integrazione culturale, alla valorizzazione delle eccellenze e all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi.
- Mezzi:
 - sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, schemi, mappe concettuali, sussidi audiovisivi, repertori grammaticali, software ed esercitazioni on-line.
- Verifica :
 - accertamento del corretto apprendimento da parte degli alunni degli argomenti trattati attraverso colloqui orali e prove scritte di vario tipo, tradizionali e innovative.
- Valutazione :

- formativa e sommativa, basata oltre che sul livello di preparazione raggiunto, sull'interesse, sulla partecipazione sull'impegno dimostrati, come risulta dalla Griglia di Valutazione approvata dal CdD, dalla quale si evincono gli obiettivi minimi e massimi.

Per quanto riguarda gli obiettivi (conoscenze, competenze e abilità), i metodi, i mezzi, i tempi, le verifiche e le valutazioni di ciascuna disciplina, si rimanda alle singole relazioni finali costituenti parte integrante del presente Documento.

I programmi dettagliati, invece, saranno allegati, al presente documento, alla conclusione delle lezioni, dopo l' 8 Giugno 2015.

Attività realizzate dal Consiglio di Classe

1. PON C5- MIGLIORAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE, STAGE IN INGHILTERRA
2. OLIMPIADI DI FISICA
3. PROGETTO UOMO MONDO
4. SOLIDARIETA'-INCLUSIONE SOCIALE- DIGNITA'- RIUTILIZZO ECO-SOSTENIBILE PER UNA SOCIETA' DEL FUTURO: DAGLI ASTRATTISMI ALLA PRATICA DI VITA
5. C.L.I.L IN FISICA
- 6.. VISITA GUIDATA a Roma per la Mostra "Il ciclo della vita"
7. VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BARCELONA
8. ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE CON LA PARTECIPAZIONE AI G.S.S.
9. GEMELLAGGIO CON GOPPINGEN (terminata 2^ fase in ottobre 2014)
10. PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI, SEMINARI E CONVEGNI ATTINENTI AL CURRICOLO IN LINEA CON IL POF E RELATIVI ALL'ORIENTAMENTO
11. PROGETTO CIELO. INCONTRO CON L'ASTRONAUTA. BARI

Esperienze di ricerca avviate dagli alunni

Gli alunni hanno iniziato ad elaborare percorsi pluridisciplinari su varie tematiche. I docenti si sono resi disponibili a sostenerne gli interessi e le abilità progettuali e organizzative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

Attività di preparazione all'esame di Stato

Simulazione alla II Prova: nei giorni previsti dal MIUR (25 Febbraio e 22 Aprile 2015)

Simulazione della III prova

Viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n° 4969 del 25/07/2014, il consiglio della classe 5 sez. A, riguardo alla simulazione della terza prova dell'esame di Stato, ha stabilito di non inserire tra le materie coinvolte la DNL veicolata in lingua straniera. Le discipline oggetto della simulazione della terza prova sono state QUELLE QUI DI SEGUITO RIPORTATE..

Il giorno 18 marzo 2015 e il giorno 24 aprile 2015 sono state effettuate, sulla base della normativa vigente, la I e la II simulazione della prova pluridisciplinare, della durata di 120 minuti. Ha avuto luogo di mattina (dalle ore 8,30 alle ore 10,30) secondo la tipologia B (10 risposte brevi - max 8 righe):

I quesiti hanno riguardato per la I simulazione le seguenti discipline:

- *latino*
- *inglese*
- *Storia*
- *scienze*
- *storia dell'arte*

per la II simulazione, le stesse discipline con la sostituzione di Filosofia alla Storia

Per la valutazione della prova sono stati stabiliti gli indicatori in base ai quali giudicare i risultati conseguiti dagli studenti:

- conoscenze dei contenuti specifici e relativi al contesto
- competenze linguistiche e specifiche
- abilità di sintesi, logiche e di rielaborazione

I quesiti, di cui si allega copia, sono stati valutati in base al grado di difficoltà e il punteggio complessivo della prova è stato espresso in quindicesimi.

Foggia, 15 Maggio 2015

ALLEGATI

DAL POF – A.S. 2014/2015

TABELLA DI VALUTAZIONE - QUINTO ANNO

<p>LIVELLO VII VOTO 9- 10 (Ottimo/Eccellente)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è assiduo/a, tenace, volitivo/a, propositivo/a. Rivela molteplici interessi culturali, sorretti da attitudini spiccate e saldamente consolidate. L'impegno è ineccepibile.• I risultati di apprendimento sono di ottimo/eccellente livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico lo/la studente/essa consegue una formazione culturale molto equilibrata sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende molto chiaramente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Sa cogliere con lucidità i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche con sicura padronanza del linguaggio logico-formale. Usa tali strutture per risolvere problemi di varia natura. Sa usare strumenti di calcolo per la risoluzione di problemi. Raggiunge una ottima conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con la piena padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. È molto consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede spiccata attenzione critica verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Sa cogliere con molta chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.
<p>LIVELLO VI VOTO 8 (Buono)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa mostra attitudini e vivo interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo sia in fase di impostazione che di approfondimento. L'impegno è serio e costante.• I risultati di apprendimento sono di buon livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una buona formazione culturale sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende bene i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Sa cogliere in modo chiaro i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Ben comprende le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche con padronanza del linguaggio logico-formale. Sa usare tali strutture per risolvere bene problemi di varia natura. Raggiunge una buona conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una buona padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. È ben consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede una buona attenzione critica verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Sa cogliere con chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.

<p>LIVELLO V VOTO 7 (Discreto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa fa fronte agli impegni presi, evidenziando discrete attitudini ed interesse per lo studio e la vita scolastica in generale. L'impegno è abbastanza responsabile. • I risultati di apprendimento sono di discreto livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una discreta formazione culturale sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende discretamente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Riesce a cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende in modo discreto le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche con una certa padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo discreto tali strutture per risolvere bene problemi. Raggiunge una discreta conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una certa padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Ha discretamente chiare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede una discreta attenzione critica verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Sa cogliere con una certa chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.
<p>LIVELLO IV VOTO 6 (Sufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa di norma fa fronte agli impegni presi. Partecipa alle lezioni, mostrando sufficienti attitudini e interessi, soprattutto, però, in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni. • I risultati di apprendimento sono di sufficiente livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una formazione culturale sufficiente sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende sufficientemente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Riesce a cogliere sufficientemente i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende in modo accettabile le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche con una certa padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo accettabile tali strutture per risolvere bene problemi. Raggiunge una conoscenza sufficiente dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una certa padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Ha sufficientemente chiare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede una attenzione sufficiente verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Sa cogliere certe potenzialità delle applicazioni nei risultati nella vita quotidiana.

<p>LIVELLO III VOTO 5 (Mediocre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa non è abbastanza motivato/a, è incostante nell'interesse, nel prestare attenzione e nell'applicarsi allo studio e non rispetta sempre gli impegni presi. • I risultati di apprendimento sono di mediocre livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una formazione culturale mediocre sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Non comprende sufficientemente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Non riesce a cogliere sufficientemente i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende in modo appena accettabile le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica con mediocre padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo appena accettabile tali strutture per cercare di risolvere problemi. Raggiunge una conoscenza mediocre dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una incerta padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Non ha sufficientemente chiare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede una attenzione mediocre verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Non sa cogliere sempre potenzialità delle applicazioni nei risultati nella vita quotidiana.
<p>LIVELLO II VOTO 4 (Insufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è spesso disattento/a, discontinuo/a nell'impegno. Mostra superficialità sia nell'interesse che nell'applicazione allo studio delle discipline. • I risultati di apprendimento sono di insufficiente livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una formazione culturale insufficiente sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende insufficientemente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Non riesce a cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende in modo insufficiente le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica con carente padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo insufficiente tali strutture per cercare di risolvere problemi. Raggiunge una conoscenza carente dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una insufficiente padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Non ha chiare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. L'attenzione verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche non è sufficiente. Non sa cogliere potenzialità delle applicazioni nei risultati nella vita quotidiana.

LIVELLO I
VOTO 2-3 (Scarso)

- **Impegno e partecipazione:** lo/la studente/essa è demotivato/a partecipa alle lezioni solo passivamente. Non rispetta gli impegni scolastici. È sempre distratto, insensibile a qualunque sollecitazione e orientamento offerto.
- **I risultati di apprendimento** sono di scarso livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una formazione culturale scadente sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende scarsamente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Non riesce a cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende scarsamente le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica con quasi totale mancanza di padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo scadente tali strutture per tentare di risolvere problemi. Raggiunge una conoscenza molto carente dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una totale mancanza padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Non conosce le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. L'attenzione verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche è quasi del tutto inesistente. Non sa cogliere alcuna potenzialità delle applicazioni nei risultati nella vita quotidiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

LIBRI di TESTO ADOTTATI

Religione

Marinoni/Cassinotti, *La domanda dell'uomo*, Vol. unico- Marietti Scuola

Italiano

Baldi, Giusso, Razzetti, *La letteratura*, voll. D, E, F, G - Paravia

AAVV, *La Divina Commedia* - Bulgarini

Latino

Bettini, *La cultura latina*, vol. 2 – La Nuova Italia

Inglese

Spiazzi- Tavella, *Performer culture & literature 3 LDM*, The twentieth century and the present - Zanichelli

Storia

Matteini/Barducci/Giacondi, *Ragioni della storia 3/Problemi e documenti dalla fine dell'ottocento ad oggi*- Zanichelli

Filosofia

Abbagnano – Fornero, *"Ricerca del pensiero 3, quaderno da Schopenauer a Freud, da Fenom. A Gadamer, Pensiero contemporaneo* - ed. Paravia

Abbagnano – Fornero, *Ricerca del pensiero 3C, dalla crisi della modernità agli sviluppi più recenti*, ed. Paravia

Matematica

Bergamini/Trifoni/Barozzi, *Matematica blu 2.0, vol 4*- Zanichelli

Bergamini/Trifoni/Barozzi, *Matematica blu 2.0, vol 5*- Zanichelli

Fisica

Amaldi, Amaldi per i Licei scientifici Blu, vol. 3, induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti con physics in english – Zanichelli

Scienze

Cracolice/Peters, *Chimica tutto si trasforma*, quinto anno- Linx

Lupia/Parotto, *Il Globo terrestre e sua evoluzione*, Ed. Blu – Zanichelli

Crippa/Fiorani, *Libro della Terra 2°* - Mondadori Scuola

Vezzoli/Vicari, *I satelliti di scienze naturali*, Biotecnologie- Principato

Sadava/Heller, *Biologia. La scienza della vita B* - Zanichelli

Storia dell'Arte

Cothren/Stokstad, *Windows on art* - Bruno Mondadori (Consigliato)

Bertelli, *La storia dell'arte*, 5 - Bruno Mondadori

Valeri, *Nuovo corso di disegno* – La Nuova Italia

Scienze Motorie e Sportive

Del Nista- Parker, *In perfetto equilibrio*, vol. unico- D'Anna



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 8003137071
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

SIMULAZIONE III PROVA

CLASSE VA

18 Marzo 2015

STUDENTESSA/STUDENTE _____

TIP. B (risposta breve max 8 righe)

LATINO

1. *Che cos'è l'aprosdoketon in Marziale e, soprattutto, in quale opera si ritrova?*

Traduci i seguenti versi :

Adeone pulchra est? Immo foedius nil est. / Quid ergo in illa petitur et placet? Tussit.

2. *Parla del Panegyricus di Plinio il Giovane: contenuto, tipologia del genere, modelli*

SCIENZE

1. *Riguardo ai composti organici, descrivi il meccanismo di reazione indicando la differenza tra le reazioni che avvengono in un unico stadio e quelle che avvengono in due stadi.*

2. *Parla degli enantiomeri e spiega in cosa consiste la loro attività ottica*

STORIA

1. *Come il regime staliniano si adoperò per la promozione del consenso?*

2. *Per quali ragioni si assistette ad una ripresa delle tensioni tra le due superpotenze, nella seconda metà degli anni Settanta?*

INGLESE

1. *Jane Eyre is the prototype of the new woman of XIX century. How does she fight her battle against social conventions?*

2. *How is Victorian hypocrisy expressed in Jane Eyre?*

STORIA DELL'ARTE

1. *Descrivi sinteticamente le tre fasi del cubismo.*

2. *Illustra le principali innovazioni architettoniche della fabbrica di scarpe Fagus, progetto realizzato da W. Gropius con la collaborazione di A. Meyer, che divennero tratti ricorrenti nell'architettura moderna.*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Via Danimarca,25 - 71122 FOGGIA
Tel. 0881 636571 - Fax 0881 330399 – C.F. 8003137071
web: www.liceogmarconi.it - e-mail: fgps040004@istruzione.it

SIMULAZIONE III PROVA

CLASSE VA
24 Aprile 2015

STUDENTESSA/STUDENTE _____

TIP. B (risposta breve max 8 righe)

LATINO

1. Spiega che cosa si intende per visione moralistica della storia e indica in quali aspetti dell'opera di Tacito si manifesta.

TRADUCI, POI, I SEGUENTI VERSI :

Tum ad Thraseam in hortis agentem quaestor consulis missus vesperascente iam die.

2. ILLUSTRATE LA FORTUNA DELLA STORIOGRAFIA TACITIANA ATTRAVERSO I SECOLI.

SCIENZE

1. Quali sono e che caratteristiche hanno i monosaccaridi più importanti?

2. Cos'è la Taq polimerasi?

FILOSOFIA

1. Quali diverse caratteristiche assume in Schopenhauer, la volontà di vivere?

2. Perché si può affermare che la critica di Marx e Feuerbach è coerente con il suo materialismo storico?

INGLESE

1. "Beauty is a form of genius". Illustrate this quotation from "The Picture of Dorian Gray" by O. Wilde in relation to the Victorian age.

2. The theme of the double characterizes almost the whole Victorian literary production.

Choose an example and illustrate it.

STORIA DELL'ARTE

1. Nel 1935 viene inaugurata la stazione di Firenze, iniziata nel 1933 da un gruppo di architetti toscani guidati da Giovanni Michelucci, vincitore del concorso di progettazione indetto nel 1933. Descrivi l'opera e spiega perché crea incandescente polemica.

2. Descrivi sinteticamente un percorso formativo di Jackson Pollock e la tecnica del *dripping*.

